

Saica cresce nell'imballaggio flessibile

Dopo Centroplast, nel gruppo spagnolo anche l'irlandese Americk Packaging. Raddoppia il fatturato di Saicaflex in Europa con risvolti positivi anche per le attività italiane.

18 ottobre 2016 08:05

Dopo aver acquisito a luglio la romagnola Centroplast ([leggi articolo](#)), il gruppo spagnolo Saica si rafforza ulteriormente nell'imballaggio flessibile siglando un accordo per rilevare anche il produttore irlandese Americk Packaging, operazione che farà raddoppiare il fatturato della divisione Saicaflex in Europa.



Il gruppo Americk Packaging produce packaging flessibile, etichette e imballaggi di cartoncino teso, con sei stabilimenti tra il Regno Unito e l'Irlanda, 691 dipendenti e un fatturato pari a 128 milioni di euro nell'esercizio 2015.

Saica prevede positive ripercussioni dell'acquisizione anche sulle attività italiane in termini di sinergie sui clienti e negli acquisti centralizzati a livello di gruppo, che porteranno ad una maggiore competitività sul mercato europeo con benefici anche sul fronte occupazionale.

L'accordo è soggetto all'approvazione dell'agenzia irlandese della concorrenza e tutela dei consumatori.

“Questa operazione permette a Saica di entrare con vigore nel mercato dell'imballaggio flessibile nel Regno Unito e in Irlanda come attore di primo piano - è il commento del presidente del gruppo spagnolo, Ramón Alejandro -. Abbiamo siglato l'accordo nell'ottica di un investimento a lungo termine, intravedendo il potenziale di sviluppo di questo settore”.

Saica è presente in Italia anche nel settore del packaging ondulato, con gli stabilimenti di Badia e Santa Maria Hoe, che contano 200 dipendenti e un volume d'affari intorno a 60 milioni di euro.

© Polimerica - Riproduzione riservata